

## **2 ASSISTENZA TERRITORIALE**

### **2.1 Assistenza primaria**

Con la DGR 445 del 22 marzo 2021 è stata aggiornata l'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali mediante presa d'atto delle risultanze delle determinazioni adottate dalle

single Aziende sanitarie sulla base dei criteri di cui all'art. 33 dell'ACN e dell'AIR dd. 6.12.2011, reso esecutivo con DGR 2479/2011.

Per l'anno 2022 si rende necessario procedere alla **revisione dell'assetto organizzativo del servizio di continuità assistenziale** disciplinato dal capo III dell'ACN allo scopo di fronteggiare le crescenti difficoltà che le aziende registrano nel garantire stabilmente il servizio a causa della carenza di medici disponibili ad assumere gli incarichi.

Tenuto conto di quanto previsto dallo "Accordo Integrativo Regionale quadro in attuazione del capo III sulla continuità assistenziale dell'Accordo Collettivo Nazionale 2009 per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale" del 03.10.2019 recepito con **DGR 1718/2019**, le Aziende sono chiamate a rivedere l'assetto organizzativo del servizio di continuità assistenziale calcolando il fabbisogno dei medici inseribili definito, di norma, dal rapporto di riferimento pari a 1 medico ogni 5000 abitanti residenti con riferimento alle sole attività SCA di cui all'art. 62 comma 1 del citato ACN.

In presenza di criticità collegate a particolari situazioni orogeografiche, sanitarie, sociali, abitative, stagionali ed in relazione alla densità della popolazione, al fine di garantire comunque il servizio, **le Aziende individuano le sedi disagiate e propongono al Comitato Aziendale un diverso rapporto medico/popolazione (+/-30%) per ambiti di assistenza definiti.**

A seguito della revisione, le aziende adottano, sulla base della propria organizzazione distrettuale, il provvedimento che definisce l'organizzazione del Servizio di Continuità Assistenziale con il quale vengono individuati gli ambiti di continuità assistenziale ed i comuni afferenti a ciascun ambito nonché l'ubicazione delle sedi di Continuità Assistenziale nei rispettivi ambiti.

Ove non ancora provveduto, le Aziende definiscono con le Organizzazioni Sindacali dei MMG uno o più Accordi Integrativi Aziendali per l'applicazione dei diversi istituti contrattuali disciplinati dall'A.I.R. 2019.

In coerenza con quanto previsto dalla missione 6-Salute del PNRR in merito al rafforzamento delle prestazioni erogate sul territorio, si rende inoltre indispensabile ripensare l'organizzazione del SSR a livello territoriale tenendo altresì conto che nell'attuale situazione di emergenza pandemica l'attivazione degli strumenti di sanità digitale rappresenta un'opportunità per un servizio sanitario più in linea con i tempi e le necessità individuali e dell'organizzazione.

In questo contesto, la promozione dell'erogazione di alcune **prestazioni di telemedicina** quali la televisita e la teleassistenza **da parte dei MMG** rappresenta un elemento concreto di innovazione organizzativa nel processo assistenziale

Le Aziende sanitarie sensibilizzano i medici di assistenza primaria sulla possibilità di monitorate costantemente i propri assistiti direttamente a casa loro, mettendo a disposizione il materiale informativo sui kit di telemedicina affinché i medici possano a loro volta promuovere l'adesione nei confronti dei propri assistiti.

Obiettivo aziendale	Risultato atteso
Trasmissione alla DCS degli elenchi degli ambiti territoriali vacanti di medico di assistenza primaria, degli ambiti territoriali vacanti di continuità assistenziale e degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale	Gli elenchi sono trasmessi alla DCS in tempo utile per la pubblicazione sul BUR entro il termine del 31 marzo previsto da ACN.
Sistemi di valutazione MMG	Le Aziende acquisiscono ed elaborano i dati in tempo utile per effettuare <b>entro il 30 aprile</b> in sede di Comitato Aziendale ex art. 23 ACN la valutazione dei risultati sul raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Accordi e intese regionali per i MMG
Definizione fondi	Le Aziende effettuano la ricognizione dei fondi costituiti secondo le indicazioni degli ACN e AIR e trasmettono le relative risultanze alla DCS <b>entro il 30.04.2022</b>

<b>Obiettivo aziendale</b>	<b>Risultato atteso</b>
Revisione dell'assetto organizzativo del servizio di continuità assistenziale	Entro il 30.06.2022 ASU GI, ASU FC e ASFO trasmettono alla DCS i provvedimenti aziendali recanti il Regolamento sull'Organizzazione del Servizio di Continuità Assistenziale
Promozione telemedicina	Entro il 31.12.2022 le Aziende inviano un report sulla promozione da loro effettuata nei confronti dei medici convenzionati